



## **BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI E SISTEMI DI SICUREZZA E VIDEOSORVEGLIANZA**

**EDIZIONE 2019**

*approvato con delibera della Giunta Camerale n. 7 del 05/02/2019*

**Bando aperto fino al 19 aprile 2019**

**Disponibilità di bilancio: € 140.000,00**

### **TITOLO I - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

#### **Articolo 1 – Finalità**

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio di Pisa ha previsto la concessione di voucher alle imprese che intendono adottare sistemi di gestione certificati.

#### **Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione**

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese, loro cooperative e consorzi che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino:

- a. iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento nella Provincia di Pisa;
- b. attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al REA della Camera di Commercio di Pisa. Per le nuove imprese questi requisiti saranno verificati al momento della liquidazione del contributo a tal fine si considerano nuove le imprese che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte al R.I. inattive, oppure attive da meno di 6 (sei) mesi;
- c. in regola con il pagamento del Diritto annuale<sup>1</sup> **SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON E' RITENUTA VALIDA AI FINI DELL'AMMISSIONE AL BANDO.**
- d. che non abbiano debito scaduti verso la Camera di Commercio o la Fondazione di Partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale – ISI;
- e. non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;

---

<sup>1</sup>Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.

- f. operanti in qualsiasi settore economico con le eccezioni e nei limiti espressamente previsti dall'applicazione dei Regolamenti "de minimis" n.1407/2013 (per agricoltura primaria e pesca n.1408/2013 e UE 875/2007).
- g. iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro realizzato dalle Camere di Commercio ([www.scuolalavoro.registroimprese.it](http://www.scuolalavoro.registroimprese.it)). **Si raccomanda di provvedere ad effettuare la registrazione almeno il giorno antecedente la presentazione della domanda, dal momento che l'effettiva iscrizione al Registro può non risultare contestuale alla data della richiesta di registrazione.**

### **Articolo 3 – Interventi e spese ammissibili a contributo**

I voucher di cui al presente bando sono concessi in conto esercizio per interventi avviati successivamente al 01/01/2019, volti a:

- 1) realizzare sistemi di **video sorveglianza**;
- 2) acquisire **per la prima volta** una o più delle seguenti certificazioni:
  - a) Sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001;
  - b) Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo le norme BS OHSAS18001;
  - c) Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni secondo la norma UNI EN ISO/IEC 27001
  - d) Sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001;
  - e) Sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000;
  - f) Sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001;
  - g) Accreditamento S.O.A.
  - h) Sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI ISO 14064:2006 e UNI ISO/TS 14067;
  - i) Implementazione della Marcatura CE;
  - l) Certificazione di conformità con riferimento alla norma Regolamenti (CE) n. 303/2008, n. 304/2008, n.305/2008 e n. 306/2008 e DPR. 43/2012
  - m) Certificazione BRS (Global Standard for Food Safety)
  - n) Certificazione IFS (International Food Standard)
  - o) Certificazione UNI CEI 11352:2014

Si specifica che per avvio dell'investimento si intende la data di fatturazione dei servizi (nel caso di acconti vale la data del primo acconto) o di sottoscrizione del contratto, se antecedente.

#### **Le spese ammissibili sono:**

- spese di consulenza, comprese le spese di formazione del personale sostenute nell'ambito della realizzazione dei suddetti interventi;
- spese relative al rilascio delle certificazioni e/o dell'attestazione S.O.A.;
- spese per la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

Le spese ammissibili sono al netto dell'IVA.

Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa. La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle causali delle fatture.

Non sono ammesse le spese di rinnovo e adeguamento di certificazioni già acquisite.

**Le certificazioni devono essere rilasciate da soggetti accreditati.**

#### **Articolo 4 – Misura del contributo**

I voucher sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate fino ad un massimo di:

- € **3.500,00** (al lordo della ritenuta d’acconto del 4%) per le certificazioni di cui alle lettere a), b), c), d,) e), f), h), i), l), m), n) e o) dell’art. 3. Tale misura è prevista anche per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza.
- € **2.500,00** (al lordo della ritenuta d’acconto del 4%) per le certificazioni di cui alla lettera g) dell’art. 3) (accreditamento S.O.A).
- € **5.000,00** (al lordo della ritenuta d’acconto del 4%) per gli interventi di “certificazione integrata” finalizzati alla realizzazione contestuale di almeno due dei diversi tipi di certificazioni di cui alle lettere a), b), c) d,) e), f), g), h) i), l), m), n) e o) dell’art. 3 (inclusa videosorveglianza).

#### **Articolo 5 – Modalità di presentazione della domanda**

Le richieste di contributo dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l’apposito Allegato 1) del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro il 19/04/2019, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell’impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

**Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, le domande dovranno essere firmate da tutti gli amministratori.**

Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta. In caso l’impresa invii più richieste sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima.

In coerenza con l’art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande, dovranno essere spedite all’indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata):

**[fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it](mailto:fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it) esclusivamente tramite la PEC dell’impresa richiedente e dovranno essere firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti.**

**NON SONO AMMESSI INVII CARTACEI O TRAMITE PEC DIVERSE DA QUELLE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE.**

Nell’oggetto della PEC adottata per l’invio, deve essere riportata la dicitura:

**“Bando Certificazioni-Videosorveglianza, edizione2019 – [nome impresa]” (\*)**

(\*) indicare il nome dell'impresa richiedente

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Pisa [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).

La domanda sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, consorzio o cooperativa, presentata con le modalità sopraindicate, **deve contenere la seguente documentazione:**

- a. breve descrizione, redatta su carta intestata dell'impresa richiedente, dell'attività dell'impresa e delle motivazioni dell'intervento (per es. tipologia di intervento, previsione dei tempi e dei costi);
- b. fatture delle spese sostenute, il preventivo o i preventivi dettagliati di spesa sul cui ammontare verrà calcolata l'entità massima del contributo;

**La dichiarazione “de minimis” contenuta nel modello di domanda deve essere compilata indicando tutti i contributi ottenuti (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nei tre anni precedenti la data della domanda. la verifica di tali contributi può essere fatta accedendo al sito del registro nazionale aiuti di stato:**

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

**L'omissione dell'indicazione dei contributi come risultanti dalla verifica su indicata costituisce dichiarazione mendace.**

La Fondazione di Partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale – ISI effettua l'istruttoria sull'ammissibilità delle domande.

Le domande ammissibili saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio in base alle modalità previste dall'art. 5 del presente bando e ammesse a contributo secondo l'ordine cronologico di invio (o di completamento, nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento delle risorse. L'ordine cronologico sarà formato per data di invio e non sarà presa in considerazione l'ora.

Nel caso di domande aventi la stessa data di completamento sarà operato un riparto proporzionale alle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo completate in data precedente.

## **Art. 6 – Cumulo**

Il presente bando opera in Regime “de minimis” di cui al regolamento generale UE 1407/2013.

Per le imprese che operano nel settore della produzione agricola primaria, della pesca e acquacoltura il bando opera secondo i limiti e i vincoli rispettivamente dei regolamenti UE 1408/2013 – agricoltura e UE 875/2007 – pesca.

Gli aiuti concessi a norma del presente bando, pertanto, possono essere cumulati con altri contributi “de minimis”, a condizione che non si superi il massimale previsto dai Regolamenti UE 1407/2013, 1408/2013, 875/2007 applicabili all'impresa istante.

## **TITOLO II - PROCEDIMENTO**

## **Articolo 7 - Avvio del procedimento**

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento istruttorio riferito al presente bando di concorso è assegnato alla Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale - ISI, che apporrà su ciascuna domanda un numero di protocollo.

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità al contributo coincide con la data di Ricevuta di Avvenuta Consegna da parte di Fondazione ISI alla PEC del mittente.

Il procedimento di valutazione si concluderà entro 60 giorni dalla presentazione della domanda con la formazione e approvazione della graduatoria

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Pieraccioni, Responsabile Operativo della Fondazione ISI, mentre referente per l'istruttoria è il Dott. Francesco Prosperi, al quale è possibile chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria all'indirizzo di posta elettronica [info@fondazioneisi.org](mailto:info@fondazioneisi.org) o al numero di telefono 050-503275.

Gli uffici presso cui si può prendere visione degli atti sono quelli della Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale – ISI, ubicata in Pisa, via Benedetto Croce n. 62, quarto piano.

## **Articolo 8 - Integrazione della domanda**

Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella di invio della documentazione di integrazione secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo PEC e dovranno essere trasmessi dall'impresa secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

## **Articolo 9 – Ammissibilità delle domande e formazione graduatorie**

L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it) sezione "contributi e finanziamenti" entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria.

**Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

## **NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.**

In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione dell'elenco, le risorse fossero esaurite non si procederà ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse. Le istruttorie e relative integrazioni potranno essere riavviate successivamente in caso di disponibilità di nuove risorse utili a finanziare nuove istanze.

Il responsabile del procedimento, esaminata la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio, proporrà al Segretario Generale della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo.

Il provvedimento indica:

- il soggetto beneficiario;
- le specifiche dell'intervento e l'importo del finanziamento concesso;
- la precisazione che la liquidazione del contributo e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione della documentazione atta a comprovare l'effettuazione dell'intervento (copia del certificato/attestato, rendiconto analitico delle spese sostenute, fotocopie dei documenti di spesa debitamente quietanzati o corredati della documentazione atta a comprovare l'avvenuto pagamento) ed ogni altro documento utile a comprovare l'effettuazione della spesa per le finalità per le quali è stato concesso il contributo.

## **Articolo 10 – Liquidazione del contributo**

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'intervento che deve concludersi con l'acquisizione della certificazione. La certificazione dovrà essere conseguita, a pena di decadenza dal contributo, entro **6 (sei) mesi dalla determinazione di concessione del contributo**. In particolare, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare **entro 30 giorni dalla data dell'ottenimento della certificazione e entro 30 giorni dalla data dell'ultima fattura di acquisto di sistemi di videosorveglianza**, la seguente documentazione:

- (a) copia del certificato ottenuto e/o dell'attestazione ottenuta;
- (b) le fatture di spesa quietanzate in copia, recanti la firma del legale rappresentante dell'impresa e la dicitura "copia" e/o altra documentazione atta ad attestare l'avvenuto pagamento;

- (c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “de minimis”, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell’impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario. (la dichiarazione è contenuta nel modello di richiesta di erogazione del voucher. Per la corretta compilazione si faccia riferimento a quanto indicato all’art. 5).

La documentazione di rendicontazione contabile dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo PEC dell’impresa richiedente a [fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it](mailto:fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it) con le modalità di trasmissione e firma previste all’art.5.

Nel caso in cui l’aiuto sia concesso ad un consorzio, a beneficio delle aziende consorziate, il legale rappresentante dovrà assicurarsi che siano rispettate, per ogni impresa beneficiaria finale dell’aiuto, le condizioni previste dalla regola “de minimis”, ovvero:

- a. una dichiarazione sostitutiva d’atto notorio del legale rappresentante del consorzio;
- b. per ciascuna impresa consorziata, apposita dichiarazione sostitutiva d’atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa.

Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione, Il Responsabile del procedimento, acquisita la documentazione dianzi specificata, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto, proporrà al Dirigente dell’area economico-finanziaria della Camera di Commercio la liquidazione del contributo.

Qualora dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “de minimis”, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell’impresa/cooperativa/consorzio, risulti che l’impresa interessata abbia già ottenuto agevolazioni “de minimis” secondo i regolamenti:

- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006;
- Regolamento n. 360/2012;
- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1535/2007;

che sommate al contributo concesso ai sensi del presente regolamento superino i massimali, il contributo concesso è revocato.

**Il contributo sarà liquidato solo a imprese in regola con il diritto annuale alla data di erogazione del contributo e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e della Fondazione ISI.**

Nel caso di un consorzio che trasferisca il beneficio alle aziende consorziate, la revoca interesserà la quota parte del contributo trasferita a quelle aziende che superano il suddetto massimale.

#### **Art.11 - Decadenza dal beneficio**

Cause di revoca totale del contributo:

- a) realizzazione dell’investimento in misura minore **all’80%** rispetto al progetto ammesso;

- b) mancato ottenimento della certificazione nei tempi previsti per la rendicontazione; fa fede la data riportata sul documento di certificazione.
- c) mancato invio della rendicontazione entro i termini previsti dall'art.10.
- d) apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contribuente o nei casi previsti dal precedente art. 10

Il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contribuente entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contribuente e, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la revoca della concessione e la conseguente cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

### **Art. 12 Conclusione del procedimento**

Il procedimento di concessione del contribuente si conclude entro 90 giorni dalla data di avvio dello stesso fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda.

### **Articolo 13 - Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n.241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l'attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

### **Articolo 14 - Avvertenze**

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contribuente le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.



Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa o della Fondazione di partecipazione per l’Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale – ISI.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l’attività dell’Ente e della Fondazione.

Il titolare dei dati forniti è la “Fondazione di partecipazione per l’Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale – ISI” con sede in Pisa, Via Benedetto Croce n. 62.

Ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di voucher alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web istituzionale della Camera di Commercio di Pisa [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).

#### **Articolo 15 – Risoluzione delle controversie**

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.

-----

## APPENDICE

### **INFORMATIVA ALL'INTERESSATO EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, la Camera di Commercio di Pisa informa che:

a) Contitolari del trattamento dei dati sono:

- la Camera di Commercio di Pisa, con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, 5  
tel. 050 512.111 - e-mail [info@pi.camcom.it](mailto:info@pi.camcom.it)  
PEC [cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it](mailto:cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it).
- la Fondazione ISI, con sede in Pisa, Via Benedetto Croce, 62 - tel. 050 503275  
e-mail: [info@fondazioneisi.org](mailto:info@fondazioneisi.org) – PEC [fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it](mailto:fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it)

b) Responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, sono:

- per la Camera di Commercio di Pisa, il Segretario Generale Dott.ssa Cristina Martelli,  
tel. 050 512.234-339-237-294, e-mail [segreteria.generale@pi.camcom.it](mailto:segreteria.generale@pi.camcom.it),  
PEC [cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it](mailto:cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it);
- per la Fondazione ISI, il Responsabile Operativo Dott. Paolo Pieraccioni, tel. 050512384,  
e-mail: [paolo.pieraccioni@fondazioneisi.org](mailto:paolo.pieraccioni@fondazioneisi.org), PEC  
[fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it](mailto:fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it)

b.bis) Responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 ss. del Regolamento UE 2016/679, è il Dott. Gabriele Pardi, contattabile ai seguenti domicili telematici:  
e-mail: [dpo@pi.camcom.it](mailto:dpo@pi.camcom.it) – PEC [cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it](mailto:cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it)

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al bando camerale in oggetto.

a) La base giuridica del trattamento è costituita dalle seguenti disposizioni:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), art. 2 comma 2 lett. e), g);
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 (Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita), art. 4 commi 55-58; Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92);
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca);
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), art. 1 comma 41;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30), art. 6;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 12;

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), art. 71;
  - Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), art. 68;
  - Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio);
  - Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), artt. 26 e 27;
  - Statuto camerale;
  - Nuovo Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità con l'art. 12 della Legge 241/90", approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 29/04/2010
  - Qualunque altra normativa statale e regionale in materia.
- b) I dati raccolti possono essere comunicati:
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
  - ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
  - ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.
- c) I dati personali sono conservati per un periodo di 5 anni ai sensi del vigente Massimario di selezione e scarto delle Camere di Commercio
- d) L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.
- e) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- f) L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della concessione e della liquidazione dei contributi di cui al presente bando; il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione al relativo procedimento.